

Comunicato stampa LAV – 14 marzo 2024

## MAXI SEQUESTRO DI 400 TRA PECORE E AGNELLI

### LAV: GRANDE SUCCESSO FRUTTO DI MESI DI INDAGINI DELLO SPORTELLLO CONTRO I MALTRATTAMENTI DI LAV

400 pecore sono state sequestrate per maltrattamenti e cattiva conduzione del gregge. A disporre il sequestro l'autorità giudiziaria. L'operazione è stata possibile grazie anche ai mesi di indagini portate avanti dallo sportello contro i maltrattamenti di Trento che ha lavorato senza sosta per supportare le forze dell'ordine.

Già negli scorsi mesi LAV aveva denunciato le scene di violenza a danno di pecore e agnelli indifesi, che avevano fatto il giro della stampa locale e nazionale, suscitando sgomento e indignazione di fronte alla furia inaudita agita contro esseri indifesi.

**“E' un successo formidabile il sequestro e la messa in sicurezza di queste 400 vite. Ora chiediamo alle autorità competenti garanzie di definitiva salvezza”** ha dichiarato **Simone Stefani**, responsabile LAV Trentino.

A settembre 2023, dopo una serie di monitoraggi e verifiche da parte dei volontari dello Sportello di Trento, [LAV aveva denunciato un pastore](#) che maltrattava brutalmente un gregge di pecore, prendendole a calci, torcendogli il collo e molto altro.

Nonostante il responsabile di quegli atroci gesti fosse stato immediatamente allontanato, proprio grazie alla nostra tempestiva denuncia, **la situazione non è cambiata, rivelandosi ancora più violenta**. A novembre 2023 l'azienda agricola proprietaria degli animali aveva infatti ingaggiato un nuovo pastore, che purtroppo si è macchiato delle stesse crudeltà.

**“Nelle immagini raccolte dai nostri volontari durante gli appostamenti, abbiamo registrato *l'uomo mentre colpiva le pecore con un bastone, colpendone con violenza alcune proprio sul dorso. Non pago, lo abbiamo registrato mentre afferrava gli agnellini, li sollevava per le zampe tenendoli a penzoloni per poi scaraventarli a terra dopo averli fatti roteare in aria*”**, ha raccontato l'avv. Annarita D'Errico, responsabile nazionale degli Sportelli LAV contro i maltrattamenti sugli animali, che ha collaborato alla stesura della denuncia, da parte di LAV, anche di questo secondo soggetto.

**LAV ha dovuto constatare che a pochi mesi di distanza, le efferatezze rimangono le stesse. Il materiale foto e video raccolto in questi mesi è stato messo a disposizione della Procura.**

***“Tutti gli animali hanno il diritto avere la giusta tutela, così come prevede il nostro ordinamento giuridico che punisce chiunque, per crudeltà o senza necessità, cagiona una lesione a un animale o lo sottopone a sevizie o a comportamenti o fatiche insopportabili per le sue caratteristiche etologiche”***, continua D'Errico.

Si ringrazia la Procura e il Corpo Forestale per il lavoro svolto.

Valentina Faraone Responsabile Ufficio Stampa  
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 [mail v.faraone@lav.it](mailto:v.faraone@lav.it)

Claudia Valenti Press Officer  
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 [mail c.valenti@lav.it](mailto:c.valenti@lav.it)



DALLA PARTE  
DEGLI ANIMALI